

VEDA

AMITAI ROMM
MACULA LUTEA

6 DICEMBRE 2019 - 31 GENNAIO, 2020

Keeper: Una piccola pompa di aspirazione, collegata alla vetrina dello spazio principale della galleria. Trattiene con il PVC un frutto di Cedro, creando un involucro senza spazio o aria. In quella intersezione, le componenti vengono sottoposte a una tensione, lì dove ciò che è mostrato incontra l'occhio.

Disperser: Un ventilatore industriale con pale sostituite da fragile vetro, installato sulla parete di fondo tra lo spazio espositivo e le sue stanze sul retro.

Analyst: un personaggio semi-immaginario, alla ricerca di una pelle perfetta. È immerso nel rituale civilizzatore per tenere il mondo sotto controllo, cercando di eliminarne le inconsistenze e costruire un terreno dal quale iniziare e in cui finire. Ovviamente questo è inafferrabile, la superficie diventa un campo d'azione, il terreno vertiginosamente crolla sotto i piedi.

AMITAI ROMM (1985, Gerusalemme) lavora con scultura, installazione e produzione di immagini.

Tra le sue mostre personali: solo presentation con VEDA a Frieze New York, Frame Section (2019), *Hibernation*, a Tranen, Gentofte (2017) e *you may cycle the layers without alteration*, alla Kunsthalle Møen44, Askeby (con Jean Marc Routhier) (2016). Mostre collettive: *Mud Muses*, a Moderna Museet, Stockholm (with Primer)(2019), *Bubble Metropolis*, a Vermillion Sands, Copenhagen (2019), *Dorothea Von Stetten Art Award*, al Kunstmuseum Bonn, Bonn (2018), *Let's See, Where Were We? In the Pit of Despair*, a de Ateliers, Amsterdam (2017) e *Mediated Matter*, alla Kunsthall Charlottenborg, Copenhagen (2017).

Romm è anche co-fondatore di Diakron, uno studio per la ricerca e la pratica transdisciplinare, e Primer, una piattaforma per lo sviluppo artistico e organizzativo, situata nel quartier generale della società globale di tecnologia per l'acqua Aquaporin a Kg. Lyngby, Danimarca.